

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL MOLISE -

SVILUPPO ITALIA MOLISE S.p.A.

Via Nazario Sauro n.1 – Campobasso (CB)

Capitale sociale € 3.562.024,62

Iscritta al Registro delle Imprese di Campobasso - Codice fiscale e P. IVA

00852240704

VERBALE DELLA RIUNIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 04 OTTOBRE 2023

L'anno **2023**, il giorno **04** del mese di **ottobre**, alle ore **16:22**, in Campobasso,
Via Nazario Sauro, 1, presso la sede della Società, si è riunito il Consiglio di
Amministrazione di Sviluppo Italia Molise S.p.A. per discutere e deliberare sul
seguinte

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente e dell'Amministratore Delegato;
2. Provvedimenti afferenti al bando "*Creazione d'Impresa*" POR Molise FESR-FSE 2014/2020 e POC Molise 2014/2020 - Asse 6 Occupazione: deliberare conseguenti;
3. Relazione semestrale sulla gestione al 30/06/2023;
4. Provvedimenti afferenti al personale;
5. *Adozione procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative*
- Whistleblowing;
6. *Aggiornamento Codice etico e valori aziendali;*
7. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, a norma di Statuto, la dott.ssa Serena Melogli, la quale
constata e fa constatare che, oltre a sé stessa, risultano presenti per il

Consiglio di Amministrazione:

- ing. Fabio Sebastiano Amministratore Delegato;
- dott. Angelo Cristofaro Consigliere;

e, per il Collegio Sindacale:

- dott. Antonio Pietrarca Presidente;
- dott.ssa Flora Zampino Sindaco effettivo;
- dott. Fernando Galasso Sindaco effettivo.

Dopodiché, con il consenso dei presenti, invita il dott. Silvano Mignogna, che ringrazia e accetta, a svolgere le funzioni di Segretario.

Il Presidente della riunione, constatata la regolarità della convocazione, avvenuta con lettera del 18 settembre 2023, prot. n. 1551/2023, spedita a mezzo PEC, così come modificata con nota del 27 settembre 2023, prot. 1586/2023, spedita a mezzo PEC e accertata la validità della costituzione dell'odierna riunione, dichiara aperta la seduta e, con il consenso unanime dei presenti, invita a presenziare anche il Direttore, dott. Renato D'Alessandro e il Revisore Legale, dott. Carlo De Socio.

Punto 1) Comunicazioni del Presidente e dell'Amministratore Delegato.

L'Amministratore Delegato della Società, ing. Fabio Sebastiano, in merito alle note criticità con la ditta [REDACTED], informa i presenti che il prossimo 17 novembre 2023 si terrà, dianzi al Tribunale di Isernia, l'udienza relativa al "Pignoramento presso i terzi", azionato a seguito del primo Decreto Ingiuntivo emesso all'esito del procedimento di ingiunzione. L'Amministratore Delegato continua informando i presenti che, in data 14 settembre u.s., è andato a scadere il termine fissato dal Tribunale di Campobasso per il rilascio

del modulo occupato ([REDACTED]), a seguito della procedura di sfratto. La ditta [REDACTED] non ha ottemperato al provvedimento giudiziale, pertanto si è proceduto alla notifica dell'Atto di precetto per il rilascio di immobile e per pagamento delle spese processuali tramite Ufficiale Giudiziario, non essendo stato possibile procedere tramite PEC in quanto l'invio non è andato a buon fine per causa imputabile al destinatario. L'atto di precetto è stato regolarmente notificato lo scorso 27 settembre e scadrà il prossimo 07 ottobre (sabato). Pertanto, è stato fissato un appuntamento per lunedì 9 ottobre onde redigere e notificare, a cura dell'Ufficiale Giudiziario, l'ultimo atto necessario e prodromico allo sfratto, ossia il preavviso con l'indicazione della data di esecuzione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

L'Amministratore Delegato della Società, ing. Fabio Sebastiano, informa i presenti che si è dato seguito a quanto discusso nella seduta del 30 marzo u.s. in merito all'opportunità di investire le risorse finanziarie disponibili; pertanto in considerazione dell'attuale rendimento dei tassi di riferimento fissati dalla BCE si è proceduto a individuare con le banche una soluzione di investimento a breve termine che consentisse di ottenere un rendimento a fronte di un profilo di rischio minimo, prossimo allo zero.

Al termine vengono fornite a tutti gli intervenuti le informazioni e i chiarimenti richiesti.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Punto 2) Provvedimenti afferenti al bando "Creazione d'Impresa" POR Molise FESR-FSE 2014/2020 e POC Molise 2014/2020 - Asse 6 Occupazione: delibere

conseguenti.

Il Presidente della riunione invita il Direttore a illustrare lo stato di attuazione dell'Avviso. Il Direttore informa il Consiglio che, a valle dell'iter istruttorio di cui all'articolo 7, gli uffici hanno predisposto 3 (tre) elenchi rispettivamente riferiti a:

- proposte progettuali ammissibili alle agevolazioni;
- proposte progettuali non ammissibili in Fase I del procedimento di valutazione.
- proposte progettuali non ammissibili in Fase II del procedimento di valutazione.

Terminata l'introduzione, il Direttore procede a illustrare e commentare i 3 (tre) elenchi derivanti dalle attività istruttorie. Nel dettaglio, sono presentati e commentati:

- l'elenco delle proposte progettuali che sono risultate ammissibili alle agevolazioni avendo superato positivamente l'iter istruttorio previsto dall'articolo 7, comma 1 dell'Avviso. Tale elenco si compone di n. 06 (sei) Domande rispetto alle quali il Direttore, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ha già emanato un provvedimento di ammissione alle agevolazioni. L'elenco riporta il numero del provvedimento, la data della disposizione del RUP, la spesa richiesta, la spesa ammissibile alle agevolazioni e il contributo concedibile. Il Direttore, a tal proposito, illustra ai presenti, per sommi capi, il Piano di Impresa presentato, gli investimenti da realizzare, la localizzazione e il profilo formativo/professionale del soggetto proponente.
- L'elenco delle proposte progettuali che sono risultate non ammissibili alle

agevolazioni in seguito al completamento dell'istruttoria di FASE I di cui al procedimento previsto dall'articolo 7 dell'Avviso. Tale elenco si compone di n. 05 (cinque) Domande rispetto alle quali il Direttore, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ha già emanato un provvedimento di non ammissione alla seconda fase. L'elenco riporta, in corrispondenza di ciascuna domanda, il numero del provvedimento, la data e le motivazioni di non ammissione. Il Direttore, a tal proposito, illustra ai presenti tutte le motivazioni di non ammissione.

- L'elenco delle proposte progettuali che sono risultate non ammissibili alle agevolazioni in seguito al completamento dell'istruttoria di FASE II di cui al procedimento previsto dall'articolo 7 dell'Avviso.

Tale elenco si compone di n. 02 (due) Domande rispetto alle quali il Direttore, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ha già emanato un provvedimento di non ammissione alle agevolazioni. L'elenco riporta, in corrispondenza di ciascuna domanda, il numero del provvedimento, la data e le motivazioni di non ammissione. Il Direttore, a tal proposito, illustra ai presenti tutte le motivazioni di non ammissione.

Il Direttore precisa che, sebbene non formalmente necessaria, la presa d'atto da parte del Consiglio degli elenchi dei non ammessi e dei soggetti beneficiari decaduti per rinuncia è opportuna al fine di garantire una uniformità complessiva al procedimento seguito.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto dell'elenco delle domande e dell'esito del processo di valutazione, all'unanimità

Delibera

- di prendere atto e fare proprio l'elenco delle domande che a seguito

dell'istruttoria condotta secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico hanno riportato una valutazione di ammissione alle agevolazioni di cui all'articolo 7 dell'Avviso pubblico "Creazione d'Impresa"; tale elenco è conservato agli atti della Società e graffato al presente verbale;

- di concedere le agevolazioni previste dall'Avviso pubblico ai beneficiari di cui all'elenco sopra indicato, nei limiti dell'importo ammissibile riportato in corrispondenza di ciascun beneficiario, precisando che, complessivamente, con la presente delibera vengono concessi euro 240.000,00 (duecentoquarantamila/00);

- di dare mandato al Direttore, dott. Renato D'Alessandro, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), di procedere con tutti gli adempimenti conseguenti necessari a garantire l'operatività della misura secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico;

- di approvare l'elenco delle domande che, a seguito dell'istruttoria condotta secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico, hanno riportato una valutazione di non ammissione alla II fase prevista dal procedimento di cui all'articolo 7 dell'Avviso pubblico "Creazione d'Impresa";

- di prendere atto che il dott. Renato D'Alessandro, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), comunica a ogni singolo soggetto proponente l'esito della valutazione di non ammissione alla II fase prevista dal procedimento di cui all'articolo 7 dell'Avviso pubblico "Creazione d'Impresa" e le motivazioni di esclusione;

- di approvare l'elenco delle domande che a seguito dell'istruttoria di FASE II prevista dal procedimento di cui all'articolo 7 dell'Avviso pubblico "Creazione d'Impresa", hanno riportato una valutazione di non

ammissione alle agevolazioni;

- di prendere atto che il dott. Renato D'Alessandro, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), comunica ad ogni singolo soggetto proponente l'esito della valutazione di non ammissione alle agevolazioni e le motivazioni di esclusione.

Punto 3) Relazione semestrale sulla gestione al 30/06/2023.

Il Presidente della riunione, dott.ssa Serena Melogli, invita il Direttore, dott. Renato D'Alessandro, a illustrare la Relazione semestrale sulla gestione al 30 giugno 2023, trasmessa preventivamente a tutti i presenti.

Il Direttore illustra la Relazione semestrale la quale informa sulle principali attività svolte, sulla tendenza dei flussi di cassa, sugli eventuali pericoli di tensione finanziaria e sulla prevedibile evoluzione della gestione, in ottemperanza a quanto previsto sia dalla normativa civilistica, sia dalla normativa riguardante le Società partecipate (D. Lgs. 175/2016). La Relazione semestrale è anche uno strumento estremamente valido per informare il socio unico Regione Molise e confrontarsi su quali azioni intraprendere prima della scadenza dell'esercizio nel caso sia necessario modificare o correggere le previsioni iniziali adottate in fase di redazione del Bilancio di previsione regionale, alla luce di eventi sopravvenuti o comunque dell'andamento gestionale. In sintesi, il Direttore, dott. Renato D'Alessandro, pone l'accento sui seguenti punti:

1. risultati economici del semestre e il budget a finire;
2. variazione patrimoniale e flussi finanziari;
3. prevedibile evoluzione della gestione anche in considerazione delle nuove

attività affidate alla Società e la relativa tempistica.

Il Consiglio, dopo aver analizzato nel dettaglio la relazione semestrale, all'unanimità

Delibera

- di approvare la Relazione semestrale al 30 giugno 2023, allegata al presente verbale e di dare mandato all'Amministratore Delegato di inviare la suddetta Relazione all'azionista Regione Molise e al Revisore Legale dott. Carlo De Socio.

4) Provvedimenti afferenti il personale.

Il Presidente della riunione, dott.ssa Serena Melogli, introduce la discussione relativa all'adattamento dell'organigramma al ruolo di Organismo Intermedio affidato alla Società e, quindi, invita il Direttore a relazionare sull'argomento.

Il Direttore, dott. Renato D'Alessandro, informa i presenti che il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Molise ha individuato Sviluppo Italia Molise S.p.A. quale Organismo Intermedio per la gestione delle azioni di sistema della priorità 1 "Un Molise più intelligente", come da Deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 20 dicembre 2022. Per effetto di tale "investitura", sarà necessario adattare l'organigramma aziendale al principio della separazione delle funzioni, principio sancito dal Regolamento delle Disposizioni Comuni per la gestione dei fondi comunitari (art. 71, comma 4 - Regolamento UE 1060/2021).

Al termine vengono fornite a tutti gli intervenuti le informazioni e i chiarimenti richiesti. Il Consiglio di Amministrazione prende atto e dà mandato al Direttore, dott. Renato D'Alessandro, di procedere con tutti gli adempimenti conseguenti

necessari.

Il Presidente della riunione evidenzia al Consiglio la qualità e la quantità del lavoro svolto dalla Società nel corso dell'esercizio che sta per concludersi e, anche in considerazione delle dinamiche inflazionistiche che caratterizzano lo scenario economico degli ultimi mesi e delle normative introdotte in proposito, propone al Consiglio di attribuire, nel mese di dicembre, un fringe benefit dell'importo di [REDACTED], a tutti i dipendenti in forza alla Società alla data del 30 settembre 2023. Tale benefit rappresenta il riconoscimento, una tantum, per l'impegno profuso nella gestione della mole di attività e per incentivare la produttività del lavoro e il coinvolgimento dei dipendenti nella realizzazione degli obiettivi aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo approfondita discussione, all'unanimità

Delibera

- di approvare un fringe benefit una tantum, dell'importo di euro [REDACTED] [REDACTED] per i 23 dipendenti in forza alla Società alla data del 30 settembre 2023, da erogare nel mese di dicembre 2023 mediante apposita piattaforma.

5) Adozione procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative

- Whistleblowing.

Il Presidente della riunione, dott.ssa Serena Melogli, informa i presenti che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RCPT) ha proceduto alla elaborazione di una proposta di "Segnalazione di violazioni di disposizioni normative Whistleblowing" e che, pertanto, è necessario analizzarla e all'esito procedere ad approvarla.

Il Presidente della riunione continua invitando il Direttore a illustrare al Consiglio di Amministrazione, la proposta di *“Segnalazione di violazioni di disposizioni normative Whistleblowing”* ai fini della sua adozione.

Il Direttore quindi precisa che la procedura ha lo scopo di istituire e regolare canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di eventuali segnalazioni relative a violazioni di disposizioni normative dell'Unione Europea o Nazionali (condotte illecite), di cui si è venuti a conoscenza nel contesto lavorativo, ai sensi e per gli effetti della disciplina prevista dal Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24 e in attuazione delle *“Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne”*, adottate con Delibera ANAC n. 311/2023.

La disciplina in tema di *“Whistleblowing”*, continua il Direttore, si applica ai soggetti che segnalano, denunciano o divulgano violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Sviluppo Italia Molise S.p.A.; pertanto le informazioni sulle violazioni devono riguardare comportamenti, atti od omissioni di cui il segnalante o il denunciante sia venuto a conoscenza nell'ambito del contesto lavorativo. Sono oggetto di segnalazione o denuncia le informazioni sulle violazioni, compresi i fondati sospetti, di normative Nazionale e dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Società commesse nell'ambito del contesto lavorativo.

La procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative *“Whistleblowing”* è integrata dall'allegato 1 – Modulo *“Segnalazione di violazioni normative”*.

Al termine vengono fornite a tutti gli intervenuti le informazioni e i chiarimenti richiesti.

All'esito della discussione, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

Delibera

- di approvare la procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative "Whistleblowing";
- di dare mandato all'area Amministrazione e Servizi di gestione per gli adempimenti di pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito istituzionale e la trasmissione ai competenti uffici regionali deputati al controllo analogo;
- di disporre l'invio della procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative "Whistleblowing" ai Responsabili di Area e ai dipendenti tutti.

6) Aggiornamento Codice etico e valori aziendali

Il Presidente della riunione, dott.ssa Serena Melogli, informa i presenti che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RCPT) ha proceduto all'aggiornamento del "Codice Etico" e che, pertanto, è necessario analizzarlo e all'esito procedere alla sua approvazione.

Il Presidente della riunione continua invitando il Direttore, dott. Renato D'Alessandro, a presentare al Consiglio di Amministrazione, ai fini della sua approvazione, la proposta di aggiornamento del "Codice etico".

Il Direttore informa i presenti che Sviluppo Italia Molise, nell'adempimento della missione attribuitagli, persegue il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso un'azione aziendale svolta nel rispetto della legalità e dei diritti

fondamentali della persona, improntata a regole chiare e trasparenti e in sintonia con l'ambiente esterno e con gli obiettivi della comunità. Il personale di Sviluppo Italia Molise, nell'espletamento delle proprie mansioni assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Al fine di una tutela sempre più concreta dell'immagine positiva della Società, la quale rappresenta certamente un valore primario ed essenziale, è opportuno adottare un Codice Etico che, in linea con i principi di lealtà e onestà di comportamento che le sono già propri, è volto a regolare attraverso norme comportamentali l'attività aziendale.

Il Codice Etico individua, pertanto, i valori aziendali ed evidenzia l'insieme dei diritti e dei doveri di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano nello stesso, indicando le norme di comportamento da osservare nei confronti di tutti gli interlocutori quali gli azionisti, i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, gli agenti, i partner, la Pubblica Amministrazione, i fornitori e, più in generale, tutti coloro che operano in nome o per conto della società a qualunque titolo.

Pertanto, continua il Direttore, l'adozione del Codice è espressione di un contesto aziendale nel quale obiettivo primario è quello di soddisfare le necessità e le aspettative degli interlocutori dell'Agenzia, attraverso un elevato standard di professionalità e il divieto di quelle condotte che si pongono in contrasto con le disposizioni di legge e con i valori che la Società medesima intende promuovere.

La Società, perciò, rifiuta e condanna qualsiasi tipo di condotta contraria alla legge, commessa sia da un singolo, sia da più persone unite da un comune

~~intento o un'attività di cooperazione, essendo comunque il risultato di tale condotta contrario agli interessi della Società.~~

Ogni dipendente, collaboratore e, più in generale, tutti coloro che operano in nome o per conto della Società a qualunque titolo, si dovranno pertanto attenere alle regole contenute nel Codice Etico che, unitamente alle previsioni normative in materia sia civile che penale, rappresentano l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità agli stessi attribuiti.

In nessun caso, il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Società può giustificare una condotta non in linea con il Codice Etico.

Il Direttore informa i presenti che il documento è stato elaborato prendendo in considerazione - per quanto applicabili alla realtà organizzativa di Sviluppo Italia Molise - i principi di etica della Pubblica amministrazione sanciti, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e le linee Guida in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche adottate dall'ANAC con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020. Sono inoltre presi in considerazione i principi di cui alla Legge 190/2012 in tema di *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*.

Al termine vengono fornite a tutti gli intervenuti le informazioni e i chiarimenti richiesti.

All'esito della discussione, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

Delibera

- di approvare il Codice Etico;
- di dare mandato all'area Amministrazione e Servizi di gestione per gli

- adempimenti di pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito
istituzionale e la trasmissione ai competenti uffici regionali deputati al
controllo analogo;
- di disporre l'invio del Codice Etico ai Responsabili di Area e ai dipendenti
tutti.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, alle ore **17:38** il Presidente della
riunione, ringraziati gli intervenuti, dichiara chiusa la seduta, previa redazione,
lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Dott.ssa Serena Melogli



Il Segretario

Dott. Silvano Mignogna

